

DELIBERA GIUNTA REGIONALE del 04 Aprile 2007, n. 227

OGGETTO: Approvazione del Progetto di riorganizzazione dell'assistenza pneumologica nella Regione Lazio.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale “e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

RITENUTO che per attuare i principi di universalità ed equità nell'assistenza la copertura nell'erogazione dei servizi va garantita in modo globale ed uniforme sul territorio regionale, nonostante le diversità geografiche e socio economiche del territorio, organizzando i servizi alle persone attraverso un processo che garantisca la continuità e la presa in carico dei cittadini;

CONSIDERATO che le malattie respiratorie rappresentano la terza causa di morte in Italia dopo le malattie cardiovascolari e i tumori (dati ISTAT 2001-2003) e si prevede che il loro impatto aumenti nei prossimi 10 anni e che nel Lazio, dai dati del Sistema Informativo ospedaliero (SIO), in gestione presso l'agenzia di Sanità Pubblica, risulta che nel 2005: n.47.730 pazienti (di cui n.2.295 non residenti), sono stati dimessi per patologie dell'apparato respiratorio dalle strutture ospedaliere della Regione. Di questi n.14.400 per broncopneumopatie croniche ostruttive, n.12.435 per polmonite, n.7.268 per insufficienza respiratoria, 6.498 per neoplasie broncopolmonari, n.3.183 per empiema e pleurite, n.1.840 per malattie infiammatorie croniche fibrosanti, n.832 per tubercolosi.

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 2006- 208 che relativamente alla pneumologia indica la necessità di “inserire le strutture ospedaliere in un sistema di rete comprendente ospedale e territorio che faciliti l'individuazione e l'utilizzo di percorsi diagnostico-terapeutici-riabilitativi adeguati. Per quel che riguarda il livello territoriale viene individuata la necessità di implementare l'assistenza domiciliare integrata, in particolare per i pazienti affetti da insufficienza respiratoria grave, con disponibilità al domicilio del paziente, dove necessario, degli strumenti di monitoraggio della funzione respiratoria, anche in modalità telematica”.

CONSIDERATO che l'evoluzione della scienza medica e degli strumenti tecnologici per la diagnosi e la cura dei pazienti pneumologici ha avuto una notevole evoluzione che garantisce una maggior possibilità assistenziale anche a domicilio con ossigenoterapia, ventilazione meccanica e teleassistenza;

PRESO ATTO che un gruppo di lavoro informale costituito in Assessorato rappresentativo di ASL, AO, Policlinici Universitari, Società scientifiche, Sanità privata con la partecipazione dell'Agenzia di Sanità Pubblica – ASP ha prodotto il documento “Progetto di riorganizzazione dell'assistenza pneumologica nella Regione Lazio” che definisce le competenze dei livelli di assistenza ospedaliera e territoriale;

RITENUTO che il progetto, elaborato dal gruppo di lavoro ha l'obiettivo di assicurare condizioni eque di accesso ai servizi sanitari ai cittadini, sul territorio regionale, potenziando i servizi territoriali quali sedi di intervento di primo livello e garantendo l'appropriatezza delle prestazioni erogate al livello ospedaliero;

CONSIDERATO che il documento è stato inviato con nota prot.101353 /4V01 del 7 settembre 2006 Direttori Generali delle ASL, delle AO e dei Policlinici Universitari e che la valutazione espressa è stata di sostanziale adesione;

VALUTATO che razionalizzare la rete assistenziale per i pazienti affetti da broncopatia, oltre a rispondere ad esigenze etiche, costituisce una riduzione di spesa in quanto limita il ricorso a ricoveri ospedalieri ed in particolare a ricoveri in terapia intensiva, e che non è previsto un aumento del totale di posti letto dedicati;

RITENUTO che la riorganizzazione dell'assistenza sanitaria regionale, basata su reti di collegamento funzionale tra i servizi territoriali e le strutture ospedaliere per specifiche patologie, debba avvenire attraverso una pianificazione generale e scaglionata nel tempo;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il documento “Progetto di riorganizzazione dell'assistenza pneumologica nella Regione Lazio” allegato e parte integrante di questo atto, dando mandato all'Agenzia LazioSanità –ASP, di inserire tale rete dell'assistenza pneumologica nel Piano Sanitario regionale in quanto compatibile con il piano di rientro dal debito;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

RITENUTO che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il documento “Progetto di riorganizzazione dell’assistenza pneumologica nella Regione Lazio” allegato, parte integrante del presente atto;
2. di dare mandato all’Agenzia LazioSanità –ASP, di inserire nel Piano Sanitario regionale, in corso di elaborazione, i contenuti di qualità della riorganizzazione dell’assistenza pneumologica, individuata nel documento del punto 1, verificandone la compatibilità con la più ampia riorganizzazione delle rete ospedaliera e con il piano di rientro dal debito;
3. di dare mandato ai Direttori Generali delle AUSL, AO e Policlinici Universitari di razionalizzare i percorsi assistenziali per l’insufficienza respiratoria attraverso il potenziamento delle reti della post –acuzie, della riabilitazione e della pneumologia territoriale e domiciliare;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.